

Banchette. Successo della manifestazione cinofila unica in Italia nel suo genere

Mozart il bastardino più bello

E' il vincitore del campionato del cane meticcio

BANCHETTE. Con la finale di domenica scorsa a Banchette si è concluso il primo campionato canavesano del cane meticcio riservato ai cani non di razza pura. L'iniziativa è stata organizzata dal Circolo di Banchette, Pro Loco di Agliè e Bollengo e Lega Nazionale per la Difesa del Cane.

Dopo le prime tre prove di qualificazione svoltesi ad Agliè, Banchette e Bollengo rispettivamente il 30 maggio, il 6 e il 13 giugno, domenica scorsa si sono sfidati per i titoli più ambiti 41 dei cani qualificati per quest'ultimo appuntamento. Il titolo di 'Best in Show' assoluto, ovvero di "cane più bello del Canavese" è stato conquistato da Mozart, uno splendido meticcio di tre anni, proprietà di Miranda Marani di Ivrea. "cane più obbediente del Canavese" si è invece rivelato Leo, di Barbara Labella di Varisella (TO). Fuori provincia è andato il premio per il "cane più

simpatico del Canavese": a Lancillotto, proprietà di Giorgia Facini di Cerrina (AL). Femmina è poi il "Cane anziano più bello del Canavese": si tratta di Nuvola, 8 anni portati bene, proprietà di Giulio Riccardi di Torino. Per il titolo di "Miglior cucciolo canavesano" è stato invece scelto Tommy, di Cinzia Vecchi di San Giusto Canavese. "Mister cana canavesano" è stato eletto Buck, della torinese Laura Portinaro. Di Caravino è infine Carlo Ricci, felice proprietario di Brenda, eletta "Miss cagnolina del Canavese".

Spenti i riflettori su questa

Un simpatico
cagnolino
alla sfilata
di Banchette



prima edizione, gli organizzatori stanno già pensando al prossimo anno: è previsto un aumento dei comuni coinvolti nella fase di qualificazione e qualche variazione alle categorie di premio. Immutata, invece, resterà la formula che

si è rivelata gradita al pubblico e soprattutto originale. Grazie alle sue prove di qualificazione, il "1° Campionato canavesano del cane meticcio" si è difatti rivelato un'iniziativa unica nel suo genere in Italia.